

Il capo-sezione si alza in piedi e grida:
— Signori, mi sembra che si dimentichino di essere alla mia presenza.

Penna e Forbici

DALLA PROVINCIA

Maestro A. A. Sandanile.
Il programma l'abbiamo ricevuto ieri dopo pubblicato il giornale.

Tolmezzo, 20 settembre.
Festa scolastica

Lasciando per un momento di parlarci dei nostri futuri e più o meno possibili candidati alle elezioni politiche, permettete due brevi parole intorno alla simpatica festa ora terminata. L'agreggio nostro Sindaco cav. Liodasio che sa unire l'abilità di distinto amministratore con il sentimento di sincero patriotta, ha voluto festeggiare questa data memorabile dispensando i premi ai fanciulli delle classi elementari.

La festa riuscì ottimamente, sebbene si avesse a lamentare l'assenza quasi completa del sesso gentile. Parlarono il Direttore signor Feruglio ed il sindaco. Questi lodò ben meritamente i preposti all'istituzione, ed ebbe una speciale e sinuosa parola d'ammirazione per il soprintendente Don G. Battista De Marchi che non bada a sacrifici morali e pecuniari per il bene delle scuole, e che certo non somiglia alla maggior parte dei preti intrasigenti ed italofobi.

Un vecchio amico.

Aggregazione del Comune di Sregna alla sezione elettorale di San Leonardo. Con suo decreto n. 458, disse la proposta del Ministro segretario di Stato per gli affari dell'interno, S. M. il Re, veduta la domanda del Comune di Sregna, per la sua aggregazione alla sezione elettorale di San Leonardo; visto l'articolo 47 della legge 1882; ritenuto che il Comune di Sregna ha 78 elettori politici; decise che il Comune di Sregna è aggregato alla sezione elettorale di San Leonardo del secondo Collegio di Udine.

Un tiro bichone. In Pordenone uno sconosciuto che trovavasi alloggiato all'Albergo di Barnasconi Giov. Batt., durante la notte fuggì per ignota direzione apportando un soprabito nuovo scuro, foderato in seta, del valore di lire 75, ed una giacca a quadretti chiari del valore di lire 25.

Nelle epidemie è raccomandabilissimo il Sapo Coleroida, antisettico sicuro e profumato.

CRONACA CITTADINA

Dimostrazione patriottica. Ieri a sera, al concerto della Banda cittadina sotto la loggia municipale, il pubblico chiese insistentemente la marcia Reale e l'inno di Garibaldi, che vennero eseguiti ripetutamente al principio ed alla fine del concerto, fra le grida di *Viva il Re, Viva Garibaldi, Viva Roma.*

Esami di ammissione, ripartizione e licenza. La Presidenza del regio Liceo-Ginnasio di Udine, avvisa che gli esami suddetti, seguiranno nell'ordine e nei giorni seguenti:

R. Ginnasio.

Esami in iscritto.

- 1 ottobre. Classi I, II, III, IV e V. Composizione italiana.
- 3 detto. Id. Versione dall'italiano.
- 4 detto. Id. Id. dal latino.
- 5 detto. Classi IV e V id. dal greco.
- 6 detto. Classe V e tutti i privatisti. Tema di aritmetica.

Esami orali.

- 5 detto. Classi I e III.
- 6 detto. Classe II.
- 7 detto. Classe IV.
- 8 detto. Licenza ginnasiale.

Ammissione alla classe I.

- 10 detto. Composizione italiana e tema di aritmetica.
- 11 detto. Esami orali.

R. Liceo.

Esami in iscritto.

- 1 detto. Classe I. Composizione italiana. Classe II. Versione dall'italiano.
- 4 detto. Classe I. Versione dall'italiano. Classe II. Composizione italiana.
- 8 detto. Classe I. Versione dal greco. Classe II. Versione dal latino.
- 10 detto. Classe I. Versione dal latino. Classe II. Versione dal greco.
- 11 detto. Classi I e II. Tema di matematica poi soli privatisti.

Esami orali.

- 12 detto. Classe I.
- 13 detto. Classe II.

Licenza liceale.

- 8, 5, 6 e 7 detto. Esami in iscritto.
- 14 e 15 detto. Id. orali.

Scuola superiore di commercio di Venezia. Gli esami di ammissione e quelli protratti o di ri-

parazione avranno principio col giorno 24 ottobre p. v. Il giorno 7 novembre incominceranno le lezioni ordinarie, e non sarà tollerato ritardo a frequentarle se non regolarmente giustificato da fede medica o da obblighi di servizio militare.

Le istanze di coloro che vogliono essere iscritti per l'esame di ammissione dovranno essere redatte in carta da bollo da centesimi 50, indicare il nome e cognome del candidato, la paternità, maternità, età e luogo di nascita e contenere come allegati i soliti documenti. Prima del 31 ottobre devono essere presentate le istanze di coloro che hanno diritto ad essere iscritti senza esami quali alunni al primo anno di corso, o vogliono esservi iscritti in qualità di uditori.

Il corso degli studi nella Scuola superiore di commercio mira ad istruire i giovani che vogliono: o esercitare direttamente il commercio (classe commerciale), durata del corso 8 anni — o presentarsi al concorso, per la carriera consolare presso il Ministero degli affari esteri (classe consolare), durata del corso 5 anni — o aspirare a cattedre presso gli istituti tecnici o professionali di: a) Diritto, economia e statistica (classe magistrale), durata del corso 5 anni — b) Mercologia (id.), durata del corso 5 anni — c) Computisteria e ragioneria (id.), durata del corso 4 anni — d) Lingue straniere: francese, inglese o tedesca (id.), durata del corso 4 anni.

Atti della Giunta provinciale amministrativa. Seduta del 19 settembre 1892:

Diede parere favorevole per la erezione in ente morale dell'Asilo Infantile Regina Margherita di Palmanova.

Autorizzò alcuni comunisti di Lentia a promuovere l'azione popolare in una controvertenza per pagamento di affitto per il locale scolastico di Cernusco.

Approvò la erezione di fondi ad una ditta privata per parte del Comune di Tarso ad arbitrato ad alcune condizioni.

Approvò il progetto del Comune di Amaro per il servizio di vigilanza ai fondi comunali.

Approvò l'aumento di stipendio al regolatore dell'orologio comunale di Castelnuovo del Friuli.

Approvò il consuntivo 1889 dell'Opera Pia Cojania di Tarso.

Idem della Congregazione di Carità di Reana.

Idem 1891 della Confraternita dei Calzolari di Udine.

Idem 1889 e 1890 dell'ospedale di Palmanova.

Approvò la deliberazione del Consiglio amministrativo dell'ospedale di Cividale con cui venne rifiutata l'eredità Fleibani.

Idem dell'ospedale di Udine riguardante avvelenamento di cauzione.

Autorizzò l'amministrazione dell'ospedale stesso a costituirsi parte civile contro il nominato Tubbato.

Diede parere favorevole in ordine alle modificazioni apportate alle condizioni per l'appalto dell'Esattoria concorsuale in seguito a disordine del secondo incanto.

Esprime parere favorevole circa la riforma dello Statuto organico della Comunità Uccelle di Udine.

Esprime parere favorevole circa il concentramento di una opera pia elementare esistente in Cividale nella locale Congregazione di Carità.

Ricepiono un ricorso contro l'applicazione della tassa esercizio rivendita in Comune di Cividale.

Approvò la deliberazione del Consiglio comunale di Fontebbia riguardante utilizzazione di piante di schianto.

Idem di Barcis relativa a concessione di piante per fieno di un poggio.

Approvò, salvi i provvedimenti in sede di bilancio, l'aumento di spesa per la istituzione di una scuola mista a Vismola (Comune di Pavia di Pordenone) la seguito al trasporto della scuola di quella frazione a Cuccini.

Approvò, riservati i provvedimenti in sede di bilancio, la spesa per la costruzione di una ghiacciaia in Pavia di Pordenone.

Un altro Mecchia?

In via Grazzano al n. 92, abita al secondo piano una famiglia composta di marito e moglie, Simeoni Giuseppe e Lucia, entrambi sui trentacinque anni circa: la Lucia ne ha anzi trentassì.

L'abitazione dei Simeoni dà sul cortile interno. Al primo piano si accede per una scala esterna di pietra e un poggioso sopra il quale si aprono le finestre della stanza e cucina abitata dai due coniugi.

Il Giuseppe Simeoni, che tiene bottega da calzolaio in via Foscolle, viene dipinto dal vicinato come un uomo violento, brutale, dedito al *baccaro*, e capace di metter mano anche al coltello, quando è ubriaco. Sembra certo che assoggettasse la moglie a delle frequenti bastonature, tanto che una volta, avendo egli picchiato più forte del solito, la poveretta dovette andarsene all'Ospedale a farsi ricoverare la ossa.

Per sera verso le nove i vicini udono lo strepito e le grida di una delle solite contese, uscite dall'abitazione dei Simeoni; ma non ci badarono perché lui cosa succedeva troppo frequente ed ormai ci erano abituati. Senonché improvvisamente s'intese come un tuono, e le grida tacquero un istante, per cangiarsi poi in lamenti della Lucia ed imprecazioni del marito.

Accorse una donna che abita nel medesimo cortile, e udendo i gemiti vicini salì la scala di pietra e trovò la Simeoni distesa di traverso sul poggioso, che invocava soccorso accusando gravi dolori ad una gamba.

Chiestole come si trovasse lì a quel modo, rispose di essersi caduta accidentalmente dalla finestra.

Il marito imprecaava intanto affacciato alla finestra superiore, quindi scese con un lume, si accostò per un istante a contemplare la caduta, quindi andò a bussare alla porta di una sua sorella per nome Rosa, che abita poco discosto, per dirle che la Lucia era già gettata dalla finestra. Ma non gli venne aperto.

La sventurata donna venne frattanto soccorsa dai vicini, e quindi fatta trasportare in vettura all'Ospedale, ove la venne ricoverata una frattura doppia al terzo inferiore e al terzo medio della gamba destra.

Le versioni sul fatto, che abbiamo raccolte in via Grazzano, sono varie: chi dice che la donna si era gettata dalla finestra per sfuggire all'ira del marito che l'insanguinava armato di coltello; chi vuole invece che questi ve l'abbia gettata senz'altro; pochi credono che si tratti di un tentato suicidio o di una caduta accidentale. Ma, questo spetta di chiarire alla giustizia inquirente.

A buon conto il Simeoni venne oggi arrestato.

Abbiamo mandato questa mattina all'Ospedale. La Lucia Simeoni ha passato una notte meno male, e guarirà in un mese se non avvengono complicazioni.

Un particolare, che abbiamo saputo dopo scritte queste righe. La contesa fra i coniugi Simeoni cominciò in istrada e precisamente in via Foscolle, ed un amico intronessosi per pacificarli e ebbe in compenso dal marito un così potente scapaccione che lo mandò a gambe levate alcuni passi discosto.

Decesso. Nel Corriere di Gorizia di ieri, giuntesi questa mattina, leggiamo la seguente notizia che sarà sentita con dispiacere anche nella nostra città, dove pure l'editto era molto onorato e stimato:

«Oggi alle 2 pom., spirava improvvisamente per aneurisma, l'illustre agronomo cav. dottor Alberto Levi, fra il compianto dell'intera cittadinanza».

«Ripareremo nel prossimo numero della gravità della perdita, e dei meriti eminenti dell'illustre estinto».

«Intanto a quelli che l'hanno amato e perduto, le nostre più vive e sentite condoglianze».

Municipio di Udine

Eseguita nel 31 agosto 1892 la delimitazione delle zone di servizi militari attorne al magazzino a polvere nella piazza d'armi di Udine fuori di porta Prachiusa, di cui l'avviso 17 agosto stesso della Direzione del Genio militare di Venezia sez. 5 (Udine)

Si notifica:

che a termini dell'articolo 25 della legge 19 ottobre 1859 n. 3743, una copia del processo verbale constatante la indicata delimitazione, rimarrà depositata in questo ufficio municipale (sez. IV), durante tre mesi, onde ogni interessato possa esaminarla e porgere i reclami che ordinarà del caso.

Udine, 17 settembre 1892.

Il Sindaco

ELIO MORPURGO.

Che fa l'ufficio sanitario municipale? Giorni sono nel nostro giornale venne accennato che vi esistono in città parecchi pozzi neri che sono pieni colmi e rendono un odore insopportabile, tutt'altro che di rose.

Il Municipio ha pubblicato un avviso in proposito, ma ciò non basta, perché certi proprietari di case non si danno per intesi.

Oggi ci pervengono reclami di cittadini i quali dichiarano che la fogna delle case da essi abitate sono piene, e che la troppa materia n'essa, ma che i proprietari non intendono di farle vuotare perché venne imposta la tassa per la vuotatura...

Provveda dunque in qualche modo l'ufficio sanitario municipale.

Lustrato in cattivo stato. Raccomandiamo all'ufficio tecnico municipale, di far accomodare il lustrato sull'angolo della piazza dei grani, di fronte all'Ospitalvecchio, senza aspettare che prima qualcuno si rompa l'osso del collo.

Chi perde e chi trova. Verso la ore 1 e mezza della scorsa notte in via della Posta, in vicinanza del Duomo, De Franceschi Francesco d'anni 34, da Vanzona, e Della Sivia Giuseppe di Udine, rinvennero un sacco di biancheria sporca, probabilmente perduta da qualche lavandaia mentre trasportava altri sacchi consimili sopra un carretto. Il sacco venne depositato all'Ufficio di P.S.

Buona usanza. Offerte fatte alla locale Congregazione di Carità in morte di Calligaris Lorenzo: Morandini Ugo lire 1.

La ditta Fratelli Maini. come negli anni scorsi, assunse commissioni in uve nere delle migliori piogge dell'Italia meridionale al prezzo di lire 15,75 al quintale peso reale, franco vagnone Udine per contanti, ovvero lire 9,25 franco sul vagnone origine, imballaggio a pagare e per quantitativi non inferiori ad un vagnone.

Da oggi resta aperta la sottoscrizione allo scopo di assegnare le consegne in ordine alle prenotazioni.

Lezioni private. Insegnante elementare superiore dà lezioni a giovanetti che debbono presentarsi all'esame di ammissione alla Scuola Tecnica o al Ginnasio.

Rivolgersi all'ufficio del Friuli.

Bollettini per pacchi ferroviari. Presso le cartolerie Marco Barlusconi, in Mercatovecchio e via Guyon, si trovano in vendita i bollettini per pacchi ferroviari.

Osservazioni meteorologiche

Stazione di Udine — R. Istituto Tecnico

20 - 9 - 92 ore 9 a ore 3 p ore 9 p, giorn. 21

Bar. rid. e 10				
Altom. 116.10				
lv. del mare	75.5	75.0	75.5	75.5
Umidità rel.	43	80	62	68
Stato di cielo	sereno	sereno	q. ser.	q. ser.
Acqua cal. in.	—	—	—	—
3 (direzione)	E	—	—	—
5 (val. minima)	3	—	—	—
Term. centigr.	21.8	25.6	20.3	21.6

Temperatura massima 25.6

(minima 15.4)

Temperatura minima all'aperto 14.2

Telegramma meteorologico dall'Ufficio centrale di Roma, ricevuto alle ore 5 pom.

del giorno 20 Settembre 1892

Tempo probabile

Venti deboli settentrionali o calmi, cielo generalmente sereno, temperatura sempre piuttosto alta.

NEL TEMPIO DI TEMI

Tribunale

Udienza del 19 settembre

Cigaina Sigismondo fu Giuseppe, arte di Latenza, condannato da quel Pretore a 5 giorni di arresti per ubbidienza, venne confermata la sentenza.

Rigo Teresa ed Elena di Giuseppe contadine di Lurnigiano — imputate di furto, si dichiarò non luogo.

Morgante Luigi fu Luigi di Udine, condannato dal Pretore di questo primo Mandamento a 15 giorni di detenzione per ingiurie, si dichiarò non luogo procedimento per insistenza di reato, condannato il querelante nelle spese processuali.

PEL XX SETTEMBRE

Telegramma al Re del Sindaco di Roma

«Nell'anniversario del memorabile giorno in cui Roma fu redenta a libertà e restituita alla grande patria italiana, per la fede ed il valore dei patrioti che affrettarono l'unità nazionale, per la virtù del Re liberatore che, interprete del sentimento popolare, seppe difenderla e compirla, questa rappresentanza municipale manda con riconoscenza, in nome della cittadinanza, un affettuoso e reverente saluto alla Maestà Vostra, custode glorioso delle patrie tradizioni, a rinnovare l'omaggio devoto d'affetto».

La risposta del Re

«Col cuore ancora commosso di patriottica esultanza ho ricevuto il saluto di Roma in questo giorno che ricorda la sua liberazione. Nella riunione dei rappresentanti di tante parti del mondo civile, avvenuta in Genova, la nazione ha voluto con me non solo l'omaggio al genio italico, ma la consacrazione della indissolubile unità di un popolo e il pegno di una pace che si rafforza nello scambio di leali sentimenti. In questo avvenimento l'Italia ravviva la

coscienza del proprio valore e sente crescere l'insimulata a quella vigorosa operosità che la deve condurre alla prosperità anche economica. Pongo questo voto sotto gli auspici del nome di Roma.

Umberto.

Roma ha commemoratori con grande solennità e letizia, e con partecipazione di tutta la popolazione, la data memoranda. Già ieri abbiamo dato il programma delle festività della Capitale, e nei telegrammi odierni leggiamo che l'entusiasmo fu imponente, straordinario. Anche nelle province, dappertutto, il XX settembre venne festeggiato con dimostrazioni patriottiche.

L'inaugurazione del monumento a fra Paolo Sarpi

Il campo di Santa Fosca presentava un bellissimo aspetto. Tutte le case imbandierate e tutte le finestre affollate. Erano chiusi soltanto le finestre della casa dove abita il vicario.

Alle 9 3/4 giunse l'on. Cavalletto rappresentante la Camera, accolto dal Sindaco, dalla Presidenza del Comitato per il monumento e da tutte le autorità civili e militari.

Alle 10 preside la tenda che copriva la statua venne tolta rapidamente; la marcia reale venne intonata e gli applausi scoppiarono lunghi, unanimi, entusiastici a salutare la bella figura di fra Paolo, dal sembiante serenamente piacente, dall'aspetto semplice e solenne ad un tempo.

L'opera del Marsili, completamente riuscita, ebbe l'ammirazione generale.

Il senatore Minich fece la consegna al sindaco con felici parole esultate al finire da vivi applausi.

Rispose il sindaco comm. Selvatico in nome della città, con un discorso effusivo, commosso, stupendo per altissimi concetti e per la forma.

Gli applausi lo interruppero continuamente, ed alla chiusa divennero impetenti entusiastici.

Una compagnia di fantaria con bandiera e musica rendeva gli onori.

Le associazioni sfilarono d'innanzi al monumento.

All'Hotel Bauer ebbe luogo un banchetto di cinquanta coperti offerto alle rappresentanze del Sudac comm. Selvatico, il quale pronunciò uno splendido brindisi.

Parlarono fra gli altri anche l'on. Cavalletto, facendo vibrare come sempre la nota patriottica, e l'avv. Barnaba di S. Vito, che, dopo accennato alla controversia circa il luogo di nascita di fra Paolo, brindò a Venezia.

ALTRE INAUGURAZIONI

A Genova fu inaugurato il ponte sul Po alla presenza del ministro Genala rappresentante del Re, e delle Autorità.

A Pisa venne inaugurato un monumento a Vittorio Emanuele II. opera dello scultore Zucchi. Il Principe di Napoli assisteva alla cerimonia in rappresentanza del Re.

LA MASSONERIA

e le prossime elezioni politiche

Domenica scorsa a Reggio di Calabria si fu un'agape di quella Massoneria, e il gran maestro Lemmi pronunciò un applaudito discorso, dal quale togliamo il seguente brano:

«Noi abbiamo le mani libere — le Logge lo sanno — nessun massone, nell'esercizio più alto e più geloso fra i diritti del cittadino, subirà mai qualsiasi diretta od indiretta influenza. Si conosce il proprio dovere — sa che per assicurare e fortificare lo Stato occorrono uomini di lealtà, di carattere, d'ingegno e di cuore, e li sceglierà con la sola scorta della sua coscienza fra lo sciame variopinto dei candidati che rozzano e s'agitano magnificando la virtù segreta del farmaco che ognun d'essi ha pronto per sanare le piaghe e le malattie della patria».

«Questo solo io dico ai fratelli: abbiate prudenza, esaminate bene se le vesti sono candide; se il patriottismo è provato e sincero; se la disinvoltura dei rapidi mutamenti non tenga luogo di carattere; se le magnificazioni dichiarazioni di principi non si risolvono nella politica dell'ambizione e del tornaconto — cercate, insomma, e soprattutto per quanto vi è possibile, gli uomini modesti e severi, che stanno sempre in disparte, e salvatori dall'imprudenza e dai ciarlatani. Questo solo io dico, e dicendolo compio il più sacro dei miei doveri di cittadino e di capo dell'Ordine. Io mi auguro che tutti gli uomini di cuore e di carattere non ab-

biano altro linguaggio. Bisogna insegnare al paese a chiudere il passo alle meschine vanità, ad ogni importuna ed interessata ambizione — così soltanto ci avvieremo alla rigenerazione morale della patria. »

UNADICHIARAZIONE DI LOMBROSO

circa i fenomeni spiritici di casa Finzi

Leggiamo nell'Italia del Popolo di Milano:

Ierisora (19) in casa Finzi — via Monte di Pietà num. 11 — ebbe la terza riunione spiritica scientifica colla medium napoletana Eusepia Paladino. Il prof. Lombroso — che doveva partire fin da domenica — si fermò appositamente per assistervi e controllare.

Con un suo amico egli ebbe ad esprimersi letteralmente così:

«Dopo quest'altra prova vado via perché sento che diverrei pazzo. La sincerità dei fenomeni è per me indubitabile ed essi escono talmente da tutte le leggi naturali che la mente si smarrisce nel volere applicarle ad essi una spiegazione qualsiasi. Prima di rimettermi a studiarli voglio riposare il mio spirito.»

Anche il prof. Schiaparelli ebbe ad esprimersi con gran meraviglia, per quanto sia intervenuto alle riunioni colla più scettica freddezza.

Di queste riunioni si discute assai. Sappiamo d'un signore il quale propose a Lombroso una scommessa di 300 lire — da devolversi a vantaggio della Eusepia — se fosse arrivato a convincerlo praticamente dell'esistenza di trucchetti.

Questo signore già altra volta aveva assistito ad esperienze della Eusepia e per convincersi che non avesse preparati indosso l'aveva fatta avestire completamente da signora di fiducia, facendole subire inoltre delle visite mediche.

Pur tuttavia rimase nella persuasione che gli esperimenti non fossero onesti.

La riunione di ieri sera cominciò alle 8 1/2 e durò fin oltre alle 11.

PRINCIPI SCOMPARSI

Scomparve da Napoli la contessa Galanti, figlia del senatore, principe di Piedimonte. Era maritata ed aveva quattro figli. Si pare scomparso il principe Zonca, notissimo nella società elegante. Ignorasi finora dove siano.

UN PRINCIPE IMPAZZITO

che tira sulla foia

Il principe Antonio Radziwill, divo nato maschio al Grand Hotel a Looz (Polonia) ora arrivato per partecipare alle caccie della corte russa, tirò una fucilata e due revolverate dalle finestre sulla foia ferendo due domestici dell'albergo. Potè essere tranquillizzato soltanto sulla forza.

ACQUA FRESCA

sugli entusiasmi

Il Siecle scrive che la Francia non ha interesse a risolvere dalla decadenza i vini italiani per cambiarli con qualche prodotto metallurgico.

La protezione della Francia verso l'Italia sarebbe una foia anzi un delitto, agevolandosi per mezzo della medesima la ristaurazione finanziaria di una potenza della tripla.

Il Siecle invita quindi la stampa italiana a cessare dal trarre partito dalle feste di Genova e quella francese a

cessare dall'incoraggiare delle speranze irrealizzabili.

Il corrispondente del Parti National reduce da Genova spiega essere in grande errore sperare nel governo e nel popolo italiano.

NOTIZIE E DISPACCI

DEL MATTINO

Le idee dell'on. Fortis

Il Torneo asserisce che l'on. Fortis parteciperà direttamente e pubblicamente alla lotta elettorale.

Pronunzierà un discorso a Forlì, spiegando e completando le idee svolte nell'ultimo discorso alla Camera e insistendo sulla necessità della ricostituzione dei partiti.

Pel porto franco di Trieste

Telegrafano da Trieste che quella Dieta decise all'unanimità di presentare una petizione al governo austriaco in favore del ristabilimento del porto franco a Trieste.

Il vino italiano a Trieste

Il bollettino ufficiale del vino italiano daziato dal 10 al 17 corr. reca:

In fusti ettolitri 16089; in cisterne ettolitri 109; totale dal 27 agosto ettolitri 73853.

I progressi italiani

e un giornale francese

L'Echo de Paris dice che i progressi fatti negli ultimi anni dall'Italia sono immensi e superano quelli della Francia.

Guglielmo a Vienna

I giornali viennesi annunziano che l'Imperatore Guglielmo arriverà in quella capitale probabilmente il 19 ottobre.

Vi resterà parecchi giorni scendendo al castello di Schönbrunn.

La decisione definitiva però dipenderà dallo stato sanitario.

NOTE AGRICOLE

Vinificazione delle uve grandinate

Io non so dove sia caduta la grandine e sapendo non lo direi, per non trovarmi alle prese coi benemeriti sindaco dei Comuni viticoli, i quali in questi giorni si sono fatti un premuroso dovere di annunziare che nei loro fortunati Comuni la vendemmia è straordinariamente bella, immune dalla grandine, peronospora, oidio, cochylis e da tutte le altre diavolerie inventate esclusivamente per dar da fare ai professori. Però interdetto quel pianto, il quale, volendo battere quel vizietto che alligeva fra le sue pancerelle, tirava le sue sferzate, soggiungendo subito subito: — Badate che non parlo di cose avvenute qui, ma in un paese lontano, lontano.

Così lo trattò accademicamente del miglior modo di trarre partito dalle uve colpite dalla grandine, e chissà che il mio povero sottile possa capitare sott'occhi a fare buon pro a qualche viticoltore disgraziato.

Per essere franco, debbo dire, anche per mia dura esperienza che delle uve grandinate è impossibile ricavare vino buono, sano e saporoso, se non si seguono nella fabbricazione norme speciali.

Per maggiore chiarezza prometto ai miei brevi cenni intorno alla maturazione dell'uva.

La maturazione dell'uva si compie grazie ad un processo chimico-fisiologico per il quale alcune sostanze contenute nell'acino acerbo si trasformano in zucchero, in pari tempo diminuiscono nell'acino gli acidi e si formano dei sali. Questo processo, si noti bene, si inizia nella parte superficiale dell'acino e progredisce man mano verso la parte più interna.

Inoltre venne dimostrato che nella foglia collocata all'estremità dei tralci vinicoli si forma dello zucchero, il quale durante il periodo della maturazione trasforma nei grappoli, accumulandone la ricchezza zuccherina. Ora, essendo alterata per effetto della grandine la parte superficiale dell'acino, che deve attivare il processo della maturazione, essendo guaste, lacerate le foglie che sono, i lavoratori i quali funzionano a profitto dell'uva, è agevole comprendere che la maturazione è incognita e non può che riuscire imperfetta assai, favore i grappoli d'uva colpiti dalla grandine sono sempre poveri di zucchero ed abbondano invece di sostanze mucilaginose. Oltre ciò fra le grinzhe degli acini colpiti si sviluppano talune mappe microscopiche, le quali compiono poi il triste ufficio di comunicare al vino quel sapore caratteristico ingrato che volgarmente si dice gusto di tempesta.

Fatta così rapidamente la diagnosi, come dicono i medici, della malattia, vediamo quali sono i rimedi.

Per ottenere delle uve grandinate un vino normale è dunque necessario: 1. Separare completamente dal mosto le bucce ed i noccioli affinché non infestino il vino; 2. Defecare il mosto affinché ai spogli della esuberanza di sostanze grasse, mucilaginose, le quali compromettono seriamente la conservazione del vino; 3. Aumentare la ricchezza zuccherina del mosto per ottenere nel vino un titolo alcolico discreto che ne aumenti la forza, la bontà, la saporosità.

Ora tutto ciò si ottiene agevolmente seguendo il sistema seguente:

Raccoglie le uve, monda dal secondo, si pigiano lasciando colare il mosto in tinzze, quindi si sottopongono immediatamente le vinacce allo strettio. Le vinacce così spremute si mettono a parte e si destinano alla confezione del vinello. Il mosto che gema dal torchio si unisce a quello prodotto dalla pigiatura e tutto si lascia in riposo per dodici ore circa in tinzze o tini a larga apertura.

Nel periodo accennato si forma alla superficie del mosto una sottile grassa spumosa che si separa con uno schiumatoio, quindi si spilla il mosto, che avrà pure abbandonato un carioso sedimento facinoso.

Il mosto così depurato si unisce a buone uve sane, fresche, pigiate di recente, colle quali si incorpora mediante una foliatura energica. La quantità di uve sane da unirsi al mosto di uve grandinate non si può determinare a priori; certo può se ne aggiungerà tanto più ne profitterà il vino a prodursi; ma in ogni caso la proporzione di uve fresche non deve essere inferiore alla metà del peso del mosto che si intende migliorare. Così, avendo a mo' d'esempio ricavato dalle uve grandinate due brentine di mosto, che corrispondono a dieci miriagrammi circa, si aggiungeranno cinque miriagrammi di uve fresche.

Ora io non voglio tentare il lettore con dei calcoli, che ciascuno può istituire a suo agio, ma posso assicurare che il procedimento indicato dà risultati veramente soddisfacenti sia dal lato tecnico che economico; però io non esito a raccomandarlo vivamente con piena fiducia come ancora di salvezza per trarre convenientemente partito dalle uve grandinate.

S. L.

Corriere commerciale

Sete

Milano, 10 settembre.

La settimana esordisce attivamente, risultando specialmente animata le ricerche di greggio in genere, nelle quali si abbano anche oggi numerosi affari, malgrado il nuovo aumento che viene spiegandosi nei corsi.

Notiamo la vendita di greggio 10/11 sublime capi annodati a lire 53.

Greggio 11/18 buona corrente capi annodati a lire 51.

Greggio 9 a 12 denari, genere secondario e di scarso incannaggio da lire 50.50 a 51.50.

Organziati 17/19 belli correnti lire 59. 18/20 sublimi lire 59.

Mercurio settimanale. Ecco i prezzi praticati sui nostri mercati durante la trascorsa settimana:

Uova alla dozzina da L. 0.72 a 0.78
Burro al Chilo. da " 2.25 a 2.40
Fattate da " 0.03 a 0.07

Grani.

Grancorico all'Etto. da L. 11.— a 12.—
Cinquano da " 13.— a 14.—
Frammento nuovo da " 15.— a 17.50
Sogala da " 0.90 a 1.10
Avena da " 7.03 a 7.31
Fagioli alpigiani al Quint. da " — a —
Id. di pianura da " — a —

Foraggi (compross demo)

Fieno dell'Alta da L. 5.30 a 6.40
Id. da " 5.— a 6.—
Fieno della Bassa da L. 4.35 a 4.80
Id. da " 4.— a 4.25

Paglia da foraggio al quint. da " 0.— a 0.—
Id. da " 8.45 a 8.75

Combustibili.

Legna in stanga al Quint. da L. 2.— a 2.15
Legna tagliata da " 2.10 a 2.30
Carbone 1.ª qualità da " 5.60 a 7.50

N. B. Il dazio sul fieno è di L. 1 al quintale; quello sulla legna di L. 0.25 e quello sul carbone di L. 0.00.

Corno.

Vitello quarti davanti al Ch. da L. 1.— a 1.40
Id. di dietro da " 1.40 a 1.75
Id. tagliato primo da " 1.50 a 1.80
Id. secondo da " 1.20 a 1.40
Id. terzo da " 0.90 a 1.10

Manzo " primo da " 1.40 a 1.50
Id. secondo da " 1.20 a 1.30
Id. terzo da " 0.85 a 1.00

Vacca " da " 0.85 a 1.00
Id. da " 0.90 a 1.10
Ariete " da " 1.10 a 1.40
Capretto " da " 1.20 a 1.50

Agnello " da " 0.— a 0.—
Capretto " da " 0.— a 0.—

Lanuti e salini.

Vorono approssimativamente:
70 castrati, 50 pecore, — agnelli, 45 arieti.

Andarono venduti circa: 70 castrati da macello da lire 1.25 a 1.85 al Kg. a p. m.; 50 pecore da macello da lire 1.— a 1.10 al Kg. a p. m.

5 d'allevamento a prezzi di merito; — agnelli da macello da lire 0.— a 0.— al Kg. a p. m.; — d'allevamento a prezzi di merito; 30 arieti da macello da lire 1.25 a 1.30 al Kg. a p. m.; — d'allevamento a prezzi di merito.

600 suini d'allevamento; venduti 240 a prezzi di merito. Precisi fermi.

BUIATTI ALESSANDRO gerente respons

Il sig. FRANCESCO ZEREGA

abitante in Genova

Vico dietro il Coro delle Vigne, n. 7

Negoziante in vini

vinse ed incassò

il primo premio di

L. 100,000

della

LOTTERIA DI PALERMO

(Estrazione 31 agosto u. s.)

La vendita degli ultimi biglietti

che concorrono alla grande estrazione

del 31 dicembre 1892 col primo

premio di

L. 200,000

continua presso la Banca Fratelli

Casareto di Francesco, via Carlo

Felice, 10, Genova, e presso i principali

Banchieri e Cambio valute

nel Regno.

SI AVVISA

CHE LA BANCA NAZIONALE

paghi in contanti le Obbligazioni del Prodito e Premi

Bavilacqua La Masa

sottogiate a tutto il 30 giugno u. s. con vincolo del rimborso a premio e del rimborso a capitale. E dal primo novembre prossimo pagherà quelle che devono sottogiate il

30 corr. settembre

Le Obbligazioni che concorrono a tutte le vincite da estrarsi nelle future estrazioni contano lire 19.50 ciascuna, si vendono dalla Banca Nazionale, dalla Banca Fratelli Casareto di Fr. e da tutti i principali Banchieri e Cambiavalute.

Una Obbligazione può vincere 400,000 lire

AVVISO INTERESSANTE

ai signori

possidenti, orticoltori e fioricoltori

Lo Stabilimento agro-orticolo G. Rho e C. con sede in Udine (via Pracechiuso, n. 36) e filiale in Strassoldo (Illirico), si pregia di portare a pubblica notizia che ha aumentato e migliorato la sua produzione di alberi da frutto, viti, gelci, ecc., di piante ornamentali a foglie cadenti e sempreverdi, sia in vaso che in piena terra, e di piante da fiore. Dispone pure di uno svariatissimo assortimento di semenza da fiore, da ortaglia, e da grande coltura. I suoi esposti vivi in Udine ed in Strassoldo lo mettono in grado di assumere impianti di parchi e giardini. Esegua qualsiasi lavoro in fiori freschi e secchi.

Piante e sementi garantite — prezzi modicissimi — puntuale esecuzione delle commissioni.

Lo Stabilimento sta compilando il nuovo catalogo, che uscirà nei primi giorni del venturo ottobre, e verrà spedito gratis a chi ne farà richiesta.

Orario ferroviario.

Partenze	Arrivi	Partenze	Arrivi
DA UDINE	A TRIESTE	DA TRIESTE	A UDINE
M. 1.50 a.	6.45 a.	D. 1.25 p.	7.35 a.
O. 4.40 a.	0.00 a.	O. 5.15 a.	10.00 a.
M. 7.35 a.	9.15 p.	O. 10.45 a.	8.14 p.
D. 11.15 a.	2.15 p.	D. 2.10 p.	4.45 p.
O. 1.10 p.	6.10 p.	M. 8.05 p.	11.90 p.
O. 5.40 p.	10.50 p.	O. 10.10 p.	2.25 a.
D. 8.03 p.	12.55 p.		

DA UDINE	A PORTOFINO	DA PORTOFINO	A UDINE
O. 5.45 a.	8.50 a.	O. 6.20 a.	9.15 a.
D. 7.45 a.	9.45 a.	D. 9.19 a.	10.55 a.
O. 10.80 a.	1.31 p.	O. 2.30 p.	5.58 p.
D. 4.50 p.	6.59 p.	O. 4.40 p.	7.30 p.
O. 5.25 p.	8.48 p.	D. 6.27 p.	7.55 p.

DA UDINE	A TRIESTE	DA TRIESTE	A UDINE
M. 2.45 a.	7.37 a.	O. 8.10 a.	10.57 a.
O. 7.51 a.	11.18 a.	M. 9.10 a.	12.45 a.
M. 8.32 p.	7.24 p.	O. 4.40 p.	7.45 p.
O. 5.20 p.	8.45 p.	M. 8.45 p.	1.20 a.

DA UDINE	A GENOVA	DA GENOVA	A UDINE
M. 6.— a.	6.31 a.	O. 7.— a.	7.28 a.
M. 9.— a.	9.31 a.	M. 9.45 a.	10.16 a.
M. 11.20 a.	11.51 a.	M. 12.13 p.	12.50 p.
O. 5.59 p.	8.57 p.	O. 4.20 p.	4.44 p.
M. 7.34 p.	8.03 p.	O. 6.20 p.	6.45 p.

DA UDINE	A PORTOFINO	DA PORTOFINO	A UDINE
O. 7.47 a.	9.47 a.	M. 6.42 a.	8.55 a.
M. 1.02 p.	3.35 p.	O. 1.32 p.	3.17 p.
O. 5.10 p.	7.28 p.	M. 5.04 p.	7.15 p.

BOLLETTINO DELLA BORSA

UDINE, 21 Settembre 1892.

Rendita	13 sett.	14 sett.	15 sett.	16 sett.	17 sett.	18 sett.	19 sett.	20 sett.	21 sett.
Ital. 5 %, contanti	95.75	95.75	95.50	95.91	95.25	96.15	96.35	96.35	96.30
a me mese aprile	95.95	95.95	95.85	95.10	96.40	96.35	96.45	96.45	96.40
Obbligazioni Asse Eccles. 5 %	95.—	95.—	95.—	95.—	95.—	95.—	95.—	95.—	95.—
Obbligazioni									
Ferrovie Meridionali ex coup.	307.—	307.—	307.—	307.—	307.—	307.—	307.—	307.—	307.—
3 % Italiane	299.—	299.—	299.—	299.—	299.—	299.—	299.—	299.—	299.—
Fondaria Banca Nazionale 4 %	487.—	487.—	487.—	487.—	487.—	487.—	487.—	487.—	487.—
4 1/2 %	488.—	488.—	488.—	488.—	488.—	488.—	488.—	488.—	488.—
5 %, Banco di Napoli	470.—	470.—	470.—	470.—	470.—	470.—	470.—	470.—	470.—
Var. Udine-Pont.	460.—	460.—	460.—	460.—	460.—	460.—	460.—	460.—	460.—
Bondo Cassa Risp. Milano 5 %	607.—	605.—	606.—	606.—	606.—	606.—	606.—	606.—	606.—
Prestito Provincia di Udine	100.—	100.—	100.—	100.—	100.—	100.—	100.—	100.—	100.—
Azioni									
Banca Nazionale	1360.—	1365.—	1365.—	1355.—	1353.—	1353.—	1365.—	1365.—	1365.—
di Udine	112.—	112.—	112.—	112.—	112.—	112.—	112.—	112.—	112.—
Popolare Friulana	112.—	112.—	112.—	112.—	112.—	112.—	112.—	112.—	112.—
Cooperativa Udinese	88.—	93.—	93.—	93.—	95.—	95.—	93.—	93.—	93.—
Cotonificio Udinese	1040.—	1040.—	1040.—	1040.—	1040.—	1040.—	1040.—	1040.—	1040.—
Veneto	283.—	338.—	338.—	338.—	334.—	334.—	298.—	298.—	297.—
Società Tramvia di Udine	87.—	87.—	87.—	87.—	87.—	87.—	87.—	10.40	87.—
Ferrovie Meridionali	689.—	687.—	686.—	687.—	679.—	689.—	679.—	669.—	669.—
Mediterranea	540.—	539.—	537.—	539.—	542.—	541.—	541.—	541.—	541.—
Cambi e valute									
Francia	103.75	103.75	103.70	103.70	103.60	103.60	103.55	103.55	103.50
Germania	127.00	126.10	126.—	126.10	127.00	127.00	127.00	127.00	127.00
London	20.18	20.17	20.15	20.14	20.13	20.12	20.11	20.05	20.05
Austria e Banconote	2.18	2.18	2.18	2.17	2.16	2.17	2.17 1/2	2.17 1/2	2.17 1/2
Napoleoni	20.70	20.70	20.71	20.70	20.67	20.65	20.64	20.78	20.78
Ufficiali disposti									
Chiusura Parigi eu coupon	92.80	92.45	92.40	92.80	93.80	93.40	93.52	93.60	93.60
18. Boulevard, ore 11 1/2 pom.									
rendenza buona									

Le inserzioni per *Il Friuli* si ricevono esclusivamente presso l'Amministrazione del Giornale in Udine.

COLLEGIO TAVERNA IN MODENA con succursale in PARMA

Questo Istituto ha XXI anni di vita e di prosperi successi. Insegna tutti i distinzioni per merito, capacità e titoli. Scuole Primarie, Secondarie, Classico-Tecnico, Commerciali, preparatorie agli Istituti Tecnici, ai collegi Militari, alla Scuola Militare di Modena, all'Accademia di Torino, a quella Navale di Livorno, ai Politi Affari Ufficiali, agli Ufficiali di Complemento.

Scuola di Lingue Straniere (Francese, Tedesco, Inglese), di Belle Arti (Musica, Canto, Disegno), di Telegrafia, Giuridico, Scienza.

Il Collegio è retto e principato religiosi. In esso s'insegna la Religione, il Galateo, i doveri e i diritti dei cittadini. Ha locali magnifici e salubri con ampi cortili e saloni per la Scherma, Ginnastica, Ricreazione. Rimane aperto durante il periodo delle vacanze autunnali per preparare gli alunni degli esami di riparazione e di ammissione ai diversi corsi.

Durante la primavera e la state si fanno passeggiate scientifiche e ginnastiche coll'assistenza del Direttore o del Vice Direttore.

Il trattamento dietetico e nutritivo, igienico, abbondante. La pensione medica, convalescente, o cioè dalle lire 40, 45, 50 mensili a seconda dei lavori.

Il Direttore titolare

Prof. Cav. PIETRO GABRIELLI

Il Vice-Direttore

Prof. GIUSEPPE ALBERTINI

Il Direttore Spirituale

Prof. Teologo Dott. PIETRO PERAZZI

(1) Il Collegio ha posto la sua sede principale in Modena specialmente per comodo dei giovani che aspirano alla carriera militare. Le splendide promozioni in tutti gli anni della nostra scuola preparatoria militare, annunziate dai telegrammi e bollettini Ufficiali del Ministero, sono la miglior garanzia della serietà dell'istruzione di questo Istituto.

Si spediscono programmi a richiesta da Parma — Borgo Lalatta 14 — da Modena — Palazzo Molza — fuori Porta S. Agostino.

SPECIALITÀ

vendibili presso l'Amministrazione del FRIULI

Polvere dentifricia Vauvelli.
Questa polvere è il rimedio efficacissimo per preservare i denti dalla carie; neutralizza lo sgradevole odore prodotto dai denti, dà freschezza alla bocca, pulisce lo smalto rendendogli pari all'avorio, e l'odora specialità sino ad ora conosciuta come la più a buon mercato.

Eleganti scatole grandi lire 1. —, piccole cent. 50.

Calcedine. Successo infallibile per distruggere gli scarafaggi. Prezzo cent. 50. Invenzione A. COUSSEAU.

Acqua dell'Eremita — infallibile per la distruzione delle cimici. Bottiglia cent. 50 con istruzione.

Polvere insetticida per distruggere pulci, cimici, zanzare ed altri insetti. Una busta cent. 50.

Volete la salute??

Liquore Stomatico Ricostituente

Milano FELICE BISLERI Milano



Il genuino **FERRO-CHINA-BISLERI** porta sulla bottiglia, sopra l'etichetta, una forma di francobollo con impresso una testa di leone in rosso e nero, e vendesi dai farmacisti signori G. Comessatti, Bosero, Biasoli, Fabris, Alessi, Comelli, De Candido, De Vincenzi, Tomadoni, A. Mangasotti, nonché presso tutti i principali droghieri, caffettieri, pasticciari e liquoristi.

Guardarsi dalle contraffazioni

Quarta edizione dell'opera

COLPE GIOVANILI

ovvero

SPECCHIO PER LA GIOVENTÙ

Nozioni, consigli e metodo curativo necessari agli infelici che soffrono debolezza degli organi genitali, polluzioni, perdite diurne, impotenza, ed altre malattie segrete in seguito ad eccessi ed abusi sessuali.

Trattato di 320 pagine in 16° con incisione, che si spedisce con segretezza dal suo autore P. E. Singer, Viale Venezia, N. 28, Milano, contro vaglia postale, o francobolli, di lire 3 (tre), più centesimi 30 per raccomandazione.

FOTOGRAFIE

(10,000 soggetti differenti)

CONCORRENZA IMPOSSIBILE!

170 fotografie (dal vero) soggetti differenti. Album extra galante, lire 5.50. In via franco, raccom. Non si spedisce per assegno. Scrivere Lambertini Matteini, piazza Cavour, Spezia.

SPECIALITÀ

vendibili presso l'Ufficio Annuzi del giornale *IL FRIULI*, Udine, Via Prefettura N. 6.

Elisir Saluto dei frati Agostiniani di San Paolo. Coll'uso di questo Elisir si vive a lungo senza bisogno di medicinali. Esso rinvigorisce le forze, purga il sangue e lo stomaco, libera dalla colica. — Lire 2.50 la bottiglia.

Luchistiro indelebile per marcare la lingerie, premiato all'Esposizione di Vienna 1873, lire 1 al flacone.

Vetro Solatilo per attaccare ad unire ogni sorta di cristalli, porcellane, mosaici, terraglie, ceramica ecc. cent. 80 una bottiglia col modo di usarlo.

Lustro per Nitrare la biancheria — impedisce che l'umido si attacchi e dà un lucido brillante alla biancheria. Scatole da cent. 50 e da lire 1 con istruzione.

Bruciatore istantaneo per pulire istantaneamente qualunque metallo, oro, argento, pacifog, bronzo, ottone ecc. cent. 75 la bottiglia.

Vernice Istantanea — Senza bisogno d'oprai e con tutta facilità si può lucidare il proprio mobilio. Cent. 60 la bottiglia.



TORD-TRIPE

Premiato all'Esposizione di Parigi 1889

CON MEDAGLIA D'ORO

Infalibile distruttore dei Topi, Sorel, Falpe senza alcun pericolo per gli animali domestici; da non confondersi colla Pasta Badessa che è pericolosa per suddetti animali.

DICHIARAZIONE

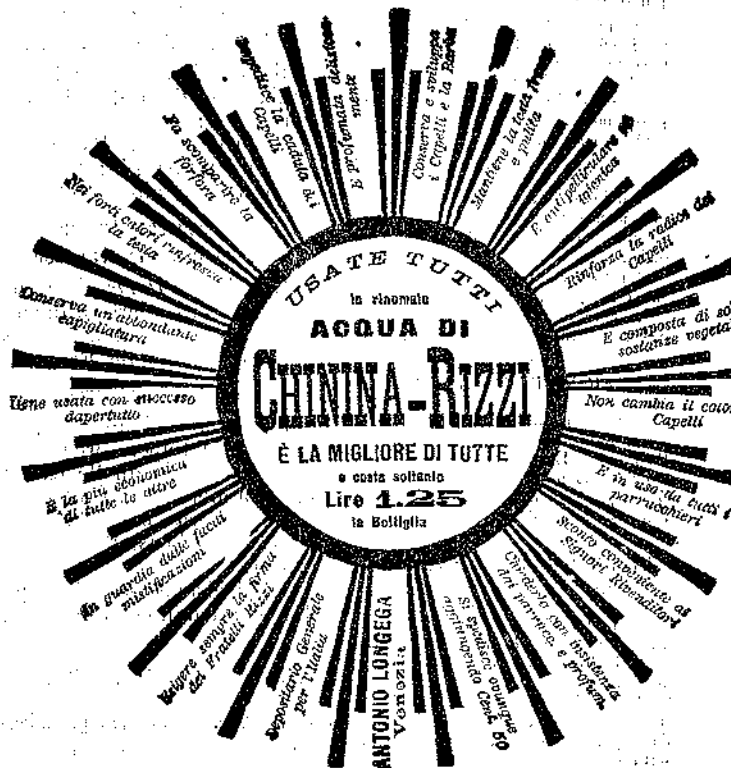
Bologna, 30 gennaio 1890.

Dichiaro con piacere che il signor A. COUSSEAU ha fatto nei nostri Stabilimenti di macinazione granti, pilatura riso, e fabbrica Paste in questa Città, due esperimenti del suo preparato detto **TORD-TRIPE**; è l'esito ne è stato completo, con nostra piena soddisfazione.

In fede

FRATELLI POGGIOLI

Prezzo Pacchetto grande L. 2.00 — Piccolo L. 1.00
Trovati vendibili in UDINE, presso l'ufficio annunzi del giornale « *IL FRIULI* », Via della Prefettura N. 6.



Deposito in Udine presso l'Ufficio Annuzi del giornale « *IL FRIULI* »

UDINE - MARCO BARDUSCO - UDINE

PREMIATO STABILIMENTO A MOTRICE IDRAULICA

PER LA FABBRICAZIONE

Liste uso oro e finto legno - Cornici ed Ornati in carta pesta dorati in fino - Metri di bosso snodati ed in asta

Piazza Giardino N. 12

TIPOGRAFIA

al servizio della Deputazione Provinciale e dell'Intendenza di Finanza di Udine. Editrice del Giornale quotidiano *IL FRIULI* — Assume ogni genere di lavori.

Via della Prefettura N. 6.

TIPOGRAFIA

CARTOLERIE

al servizio delle Scuole del Comune di Udine, del Monte di Pietà e della Cassa di Risparmio di Udine — Deposito carte, stampe, registri, oggetti di cancelleria e di disegno — Specchi, quadri ed oleografie — Deposito stampati per Amministrazioni Comunali, Dazio Consumo, Fabbricerie, Opere Pie, ecc.

Via Mercatovecchie e Via Cavour N. 34.

CARTOLERIE